

IVG

Industria manifatturiera, negli ultimi 10 anni calo del 14,6% nel savonese

di **Redazione**

04 Dicembre 2020 - 13:43



Liguria. L'industria manifatturiera ligure, con il 2,1% di aziende sul totale manifatturiero in Italia, nel III trimestre 2020 ha registrato 9.817 imprese attive, in calo del -0,4% rispetto al 2019 e del -13,9% sul 2010 (la media nazionale è del -13%). Un dato che vede la regione al 14° posto in Italia per numero di aziende manifatturiere, posizionandola al 9° per tasso di calo più marcato dal 2010 a oggi.

La fotografia, realizzata da Studio Temporary Manager (società specializzata nei servizi di temporary management al fianco delle aziende in difficoltà) sulla base dei dati di InfoCamere - Movimprese, mostra come gli imprenditori nell'ultimo decennio si siano trovati impreparati a dover gestire le proprie aziende. Realtà per lo più familiari, spesso con figure manageriali inadeguate, soprattutto a livello direttivo, aziende quindi poco competitive, con una visione all'internazionalizzazione talvolta non ben pianificata e con una scarsa propensione agli investimenti in innovazione tecnologica.

A questi aspetti si aggiunge anche il mancato ricambio generazionale (a cui andrà incontro il 50% delle aziende italiane entro il 2025), dove gli imprenditori, nonostante l'età, sono sempre più restii a pianificare il passaggio del testimone. Una situazione di crisi su cui la pandemia da Covid-19 potrebbe ulteriormente impattare.

Ritornando ai dati elaborati da Studio Temporary Manager, tutte le province liguri negli ultimi 10 anni hanno registrato un calo delle imprese manifatturiere attive, con valori più

alti a Imperia (-15,4%) e nella Provincia della Spezia (-15,2%). Seguono Savona (-14,6%) e Genova (-13,1%). Genova (5.519 imprese) si conferma, invece, il territorio con il numero più alto di aziende del settore.

PROV	Num. Imprese attive Industria manifatturiera III Trim. 2020	Var.% III trim. 2020 / 2019	Var. % III trim. 2020 / 2010
IM	1.193	-1,0%	-15,4%
SP	1.450	2,0%	-15,2%
SV	1.655	1,0%	-14,6%
GE	5.519	-1,3%	-13,1%
TOT. LIGURIA	9.817	-0,4%	-13,9%

“Il Covid-19 ha generato una crisi globale, che può ‘mordere’ più a fondo e pericolosamente per la sopravvivenza dell’azienda, e questo dipende anche da quanto impreparati si è arrivati alla stessa, se l’azienda porta dietro di sé problemi atavici irrisolti o una finanza gestita poco oculatamente - ha dichiarato Gian Andrea Oberegelsbacher, Socio e AD dello Studio Temporary Manager - La crisi può essere una fonte di stimolo per riguardare alla propria realtà con occhi esterni e non coinvolti affettivamente, per risolvere non solo la gestione della crisi attuale, ma i problemi perduranti insiti in ogni impresa e difficili da risolvere da chi ci lavora dentro, con approcci più manageriali. In questi casi è importante avere alla guida manager esperti, in grado non solo di rilanciare l’azienda, ma anche di dare nuovi stimoli all’imprenditore stesso”.